

NORME DI SICUREZZA

1. Al fine di garantire la sicurezza di chi pratica altre forme di caccia o altre attività rurali, ciascuna squadra/gruppo di girata dovrà provvedere alla segnalazione della braccata/girata in corso attraverso l'apposizione, lungo tutto il perimetro dell'Area di braccata/"Area di girata" interessata, di adeguata segnaletica con la dicitura: "ATTENZIONE- Braccata/Girata al cinghiale in corso". Le predette segnaletiche dovranno essere conformi a quanto indicato dall'art. 5 del R.R.21/2017.
2. Le segnaletiche di cui al precedente punto 1 dovranno essere apposte dal pomeriggio del giorno prima della braccata/girata e rimosse al termine delle stesse.
3. In caso di assenza del Capo squadra o del Conduttore cane limiere le braccate e le girate potranno svolgersi solo ed esclusivamente sotto la direzione di altro soggetto sostituto (Vice caposquadra, Vice conduttore cane limiere) iscritto alla Squadra/Gruppo di girata purché abilitato a Caposquadra o Conduttore cane limiere;
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Caposquadra/Conduttore cane limiere deve essere in possesso della seguente documentazione ed esibirla, se richiesta, al personale incaricato della vigilanza:
 - a) documento attestante la composizione della squadra, vidimato dalla Regione;
 - b) autorizzazione alla battuta o braccata nel territorio di caccia, rilasciata dalla Regione e consegnata dall'ATC;
 - c) scheda giornaliera on-line della battuta.
5. I cacciatori che partecipano alla braccata/girata dovranno restare al luogo di raduno stabilito sino alle ore 8,00, ora legale, ed alle ore 7,00, ora solare, al fine di consentire al personale incaricato della vigilanza di effettuare i dovuti controlli. Solo successivamente a tali orari potranno raggiungere le poste con l'arma scarica e in custodia, l'arma potrà essere caricata solo dopo il segnale di inizio braccata/girata a partire dalle ore 8.30 ora legale, ed alle ore 7,30, ora solare. Al segnale di fine braccata/girata i partecipanti alla braccata/girata dovranno obbligatoriamente scaricare l'arma e riporla nella custodia.
6. Il cacciatore non deve abbandonare la posta assegnatagli dal Caposquadra; dovrà inoltre osservare scrupolosamente le disposizioni impartitegli in merito all'angolo di tiro previsto per la stessa postazione.
7. Ai fine di aumentare la sicurezza di alcune postazioni, nelle forme di caccia collettiva, è raccomandato l'eventuale impiego dei palchetti mobili dell'altezza di 1-1,5 mt. circa;
8. Il tiro, al fine di garantire gli standard minimi di sicurezza ed efficacia, dovrà, sempre in situazione di ottima visibilità dell'animale, essere eseguito:
 - a) con l'arma a canna rigata, anche se munita di punto rosso, sul selvatico in movimento in braccata/girata ad una distanza massima di 50 metri;
 - b) con l'arma a canna liscia, ad una distanza massima di 30 metri;
9. Tutti i partecipanti all'azione di caccia sono tenuti al più scrupoloso rispetto delle

norme comportamentali e di sicurezza previste dalle leggi vigenti a tutela della pubblica incolumità e di quelle contenute nella L.R. n. 59/2017 e s.m.i. e del R.R.21/2017. In particolare è vietato:

- a) l'esercizio venatorio nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali; nelle zone comprese nel raggio di 100 metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a 50 metri da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili eccettuate le strade poderali ed interpoderali;
- b) sparare da distanza corrispondente a meno di una volta e mezza la gittata massima dell'arma impiegata in direzione di immobili, fabbricati o stabili adibiti ad abitazioni o a posti di lavoro, di vie di comunicazione, ferrovie o strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di funivie ed altri impianti di trasporto a sospensione, di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate e destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale;
- c) portare addosso munizioni spezzate, è consentito solo ed esclusivamente l'uso di munizioni a palla unica.

10. Ai fine di aumentare la sicurezza di tutti i partecipanti alle azioni di caccia (braccata/girata) per una più agevole localizzazione dei vari componenti, è obbligatorio per tutti:

- a) indossare pantaloni o cosciali, gilet e cappellino ad alta visibilità di colore rosso vivo o arancione ed utilizzare mezzi ausiliari di comunicazione;

11. Anche i soggetti abilitati alle attività di vigilanza dovranno indossare gilet e cappellino ad alta visibilità di colore rosso vivo o arancione ed utilizzare mezzi ausiliari di comunicazione nelle fasi di controllo sul territorio.

12. Il Caposquadra e gli Organi di vigilanza sono tenuti ad escludere dall'azione di caccia i soggetti sprovvisti anche di uno solo dei seguenti accessori:

- a) vestiario ad alta visibilità;
- b) custodia per le armi;
- c) mezzi ausiliari di comunicazione.

13. Tutti i partecipanti sono tenuti a rispettare ogni disposizione operativa impartita dal Caposquadra, anche via radio, nell'espletamento in loco dell'attività di coordinamento dell'azione di caccia;

14. Tutti i cacciatori che esercitano altre forme di caccia all'interno e nel raggio di 150 metri dei boschi e dei pascoli cespugliati ricadenti all'interno dei "*Distretti di caccia collettiva al cinghiale*", sono obbligati ad indossare gilet e cappellino ad alta visibilità di colore rosso vivo o arancione.

15. Tutti sono tenuti a rispettare e a far rispettare le norme di sicurezza contenute nel presente allegato all'atto monocratico per fini di incolumità pubblica e di pubblica sicurezza.

Bari, 25/09/2026

Il Responsabile del Procedimento
dott. For. Giovanni Ferrara



Firmato digitalmente da
GIOVANNI FERRARA
C: IT